

MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nella giornata del 15 maggio 2020 a partire dalle ore 17:30, previa comunicazione telefonica e a seguito di alcune comunicazioni a mezzo posta elettronica con il dott. Paolo Mattivi, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della Dott.ssa Denise Pederiva, del Dott. Giovanni Rao e della Dott.ssa Elga Bortolotti per effettuare le seguenti attività:

- Esame dell'elenco dei residui attivi e passivi ai fini del riaccertamento ordinario.

In primo luogo, il Collegio precisa che a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 non è stato possibile effettuare una verifica in presenza, come originariamente programmato ai fini dell'adempimento in oggetto.

Il Collegio ha visionato la documentazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019. L'elenco degli stessi è accompagnato dalla bozza di determinazione del direttore dell'Ente relativa, con i seguenti allegati:

- Residui mantenuti;
- Residui eliminati;
- Elaborati contabili;
- Prospetto di composizione del FPV.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D. Lgs 118/2011 come modificato dal D. Lgs 126/2014 stabilisce che:
<< Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (Omississ)... >>
- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che *"...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta¹, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto."*;

¹ Per le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento il riaccertamento è un'attività gestionale meramente ricognitiva. Quindi non è il CDA bensì il direttore/Giunta esecutiva (per gli Enti parco) ad adottarlo.

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)";
- Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, **che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2019;**
- Esaminata a campione la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni;

l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 – RESIDUI ATTIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2019	Euro 607.488,48
Residui eliminati	Euro 897,91
Residui reimputati agli es. successivi	Euro 80.301,64
Totale residui da mantenere a bilancio	Euro 526.288,93

2 – RESIDUI PASSIVI

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2018	Euro 2.504.161,24
Residui eliminati	Euro 1.143.125,57
Residui reimputati agli es. successivi	Euro 234.261,61
Totale residui da mantenere a bilancio	Euro 1.126.774,06

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019, derivante dalle reimputazione dei residui come sopra evidenziate a seguito del riaccertamento ordinario di cui trattasi – è pari a netti Euro 153.959,97 in aumento da ricondurre esclusivamente al conto capitale.

4- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Il Collegio ha verificato, in base alla documentazione extracontabile fornita dall'Ente:

- la corretta re imputazione delle entrate;
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale;
- la corretta re imputazione delle spese, sia quelle finanziate con la reimputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato.

CONCLUSIONI


Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, e alla conseguente variazione del bilancio sulla base degli importi sopra specificati.


Il Collegio inoltre prende atto delle principali attività che saranno oggetto di esame per la successiva emissione dei pareri di competenza, con l'obiettivo di assicurare una tempistica compatibile con le scadenze previste dalla normativa vigente.

La riunione termina alle ore 19:00 con la sottoscrizione del presente verbale, che viene circolarizzato a mezzo di posta elettronica per il successivo invio all'Ente da parte del Presidente del Collegio.

Il Collegio dei Revisori


Dott.ssa Denise Pederiva


Dott. Giovanni Paolo Rao


Dott.ssa Elga Bortolotti

San Giovanni di Fassa, 15 maggio 2020